

Temi d'esame sul processo estimativo di fine periodo

☞ **Esempi numerici da svolgere o correggere in aula** ☞

ESEMPIO N. 1

Estratto dall'Appello del 22 Giugno 2006 (L-Z)

Quesito n. 3

Nel magazzino della «**Nuovo Sole S.p.A.**» – specializzata nella produzione di conserve di pomodoro – si verifica la giacenza di t. 100 di pomodori pelati da destinare alla produzione di sughi pronti.

Il costo della materia prima impiegata ammonta ad € 370 alla tonnellata; inoltre, per il trasporto e lo stoccaggio sono stati sostenuti complessivamente costi per € 5.800.

Per la selezione e la spellatura dei pomodori si sostengono mediamente costi di € 28,70 ogni quintale, comprensivi della manodopera.

Da un'indagine ispettiva di qualità è emerso che il 10% della giacenza è batteriologicamente contaminato e, pertanto, dovrà essere smaltito mediante incenerimento, che comporterà costi per € 350.

La rimanente giacenza potrà essere, invece, destinata ad ulteriori fasi di produzione; 40 t. per la produzione di sughi della linea "Saporita" e 50 t. per la produzione della linea "Delicata". Per la prima, i costi ancora da sostenere si attestano intorno al 410% del costo della materia prima, mentre, per la seconda linea, i costi ancora da sostenere ammontano a circa il 520% del costo della materia prima.

Considerando la resa effettiva, si prevede di ottenere n. 40.000 confezioni di linea "Saporita" e n. 45.000 confezioni di linea "Delicata". Infine, il prezzo alla dozzina applicato ai grossisti è di € 36 per la linea "Saporita" e di € 54 per la linea "Delicata".

In base alle indicazioni sopra riportate, il Candidato provveda a determinare il **valore da attribuire alle giacenze di magazzino** della «Nuovo Sole S.p.A.», nonché il **costo di competenza da attribuire all'esercizio in chiusura** nel rispetto della logica di determinazione del reddito di esercizio prelevabile, **indicando chiaramente tutti i passaggi logici seguiti ed i parametri posti a confronto.**

☞ ☞ ☞ ☞ ☞

ESEMPIO N. 2

11 Gennaio 2006 (L-Z)

Quesito n. 1

L'impresa «**Tre-G SpA**» opera nel campo della produzione di strumenti per decoratori; all'inizio del 2004 gli amministratori decidono di attivare una nuova linea produttiva per utensili adatti per il decoro artistico.

In relazione a tale linea produttiva, sarà necessario predisporre un particolare macchinario; quest'ultimo viene acquistato da un fornitore nazionale al prezzo di € 180.000,00 + IVA e, per adeguare tale strumento alle specifiche esigenze produttive della «Tre-G SpA», sarà necessario far apportare dall'impresa costruttrice alcune sostanziali modifiche. Il fornitore comunica che le suddette modifiche comporteranno un costo aggiuntivo di € 80.000,00 + IVA.

Gli amministratori, verificata la disponibilità di competenze all'interno dell'organizzazione dell'impresa, scelgono di non commissionare le modifiche al fornitore del macchinario, bensì di effettuarle in economia; per effettuare tali opere si prevede di sostenere i seguenti costi:

Costo orario medio per la manodopera	€	35,50
N. ore di manodopera destinate ai lavori per la modifica del macchinario	N.	1.400
Costi per componenti aggiuntivi	€	18.000
Costi per materie sussidiarie	€	4.500
Quota parte di costi comuni	€	3.800

A riguardo della nuova linea produttiva, che comincerà a funzionare dal 1° gennaio 2005, viene predisposto il seguente piano previsionale nel quale i costi annui diretti e la quota annua di costi indiretti sono espressi in percentuale sui ricavi):

Anno	Ricavi annui previsti	Costi annui diretti previsti	Quota annua costi indiretti previsti
2005	300.000	48%	22%
2006	300.000	48%	22%
2007	300.000	48%	22%
2008	350.000	48%	22%
2009	350.000	48%	22%
2010	350.000	48%	22%
2011	400.000	48%	22%
2012	400.000	48%	22%

Si prevede, inoltre, che il capitale proprio mediamente investito negli 8 anni sarà pari ad € 700.000, che la remunerazione annua attesa per il capitale proprio sarà del 19% e che – considerata la proporzione dei ricavi attesi – dalla nuova linea produttiva si potrà attendere circa il 35% della remunerazione complessiva.

Si consideri, infine, che la prospettiva temporale di utilizzo del macchinario è pari alla durata del summenzionato piano previsionale, in quanto al termine del periodo considerato potrebbe ragionevolmente presentarsi la necessità della completa sostituzione del macchinario; al momento, è prevedibile che dalla dismissione del macchinario si potrà ottenere un ricavo netto rettificato di € 3.000.

Tenendo conto che i lavori di adattamento del macchinario sono terminati nella prima metà del mese di dicembre 2004 e che la nuova linea produttiva comincerà a funzionare a partire dal 1° gennaio 2005, sulla base delle indicazioni sopra riportate, il Candidato provveda a determinare il valore da attribuire complessivamente al macchinario, il costo sospeso relativo ai lavori realizzati in economia ed a collocare correttamente i connessi valori nei prospetti a “struttura logica” del Bilancio di esercizio ad uso interno.

ESEMPIO N. 3

Estratto dall'Appello 15 luglio 2008 (Alba di Canazei)

Il signor Raffaele Principe, proprietario dell'**Hotel Paradise di Ischia**, durante il periodo 2004 decide di ampliare la gamma di servizi offerti allestendo un centro benessere all'interno dell'Hotel aperto tutto l'anno ed accessibile a chiunque.

I lavori hanno inizio nello stesso periodo e si prevede di terminare tale realizzazione nel corso dell'anno successivo, cosicché il centro sia disponibile dall'esercizio 2006.

In previsione dei lavori, viene predisposto il seguente piano dei costi connessi alla costruzione del centro benessere:

Costi previsti	2004	2005
Costi per materie prime	500.000	550.000
Costi per manodopera	600.000	650.000
Costi per servizi	150.000	100.000
Altri costi	80.000	120.000

Alla fine del primo anno di lavorazione i costi di produzione previsti risultano puntualmente verificati, mentre alla fine del 2005, a lavori ultimati, i costi di produzione risultano aumentati del 10% rispetto alle previsioni.

Per usufruire dei servizi offerti dal centro del benessere verranno stabiliti prezzi differenziati a seconda che si tratti o meno di clienti dell'Hotel:

- ingresso per i clienti dell'Hotel (con possibilità di usufruire di tutti i servizi) € 35;
- ingresso per clienti esterni all'Hotel (con possibilità di usufruire di tutti i servizi)€ 50.

Negli esercizi successivi si prevede che l'afflusso annuo di pubblico si aggirerà intorno alle 5.000 persone ospiti dell'Hotel ed alle 20.000 persone esterne.

Per il funzionamento del centro benessere si prevedono i seguenti costi di gestione:

Costi annuali previsti per il funzionamento del centro benessere	
- personale	€ 250.000
- energie elettrica	€ 150.000
- manutenzioni ordinarie	€ 15.000
- costi per la formazione permanente del personale	€ 50.000
- costi per prodotti di estetica	€ 200.000

Considerando il fenomeno dell'obsolescenza dei macchinari e l'elevato afflusso di persone previsto, dopo 8 anni il centro benessere dovrà essere completamente rinnovato.

Il proprietario, ipotizzando una remunerazione annua pari a € 300.000 sul capitale netto conferito, considera che il centro benessere rappresenti il 30% del complessivo investimento nell'attività d'impresa.

Le ipotesi e le previsioni relative al sistema di costi e di ricavi conseguenti al funzionamento del Centro benessere si confermano alla fine di entrambi gli anni di lavorazione (2004 e 2005).

In merito all'alternativa di affidare la realizzazione del Centro benessere ad un'impresa specializzata in simili impianti, alla fine del 2004 il costo che eventualmente il Signor Principe avrebbe dovuto sostenere risultava pari ad € 3.000.000 + IVA, mentre alla fine del 2005 si attestava intorno ad € 2.850.000.

Il Candidato, nel pieno rispetto dei principi che presiedono la determinazione del reddito di esercizio nella configurazione prelevabile (o da apportare):

1. **quantifichi il valore da attribuire alla costruzione in economia ultimata;**
2. **determini i valori da sospendere alla fine di ciascun periodo;**
3. **rappresenti i valori entro le strutture logiche dei prospetti del Bilancio dell'esercizio 2004 e dell'esercizio 2005;**
4. **determini – per ciascun esercizio – l'eventuale costo di competenza.**

ESEMPIO N. 4

Estratto dall'Appello del 3 Giugno 2005

Quesito n. 3

L'impresa «Fun S.p.A.» opera nel settore della realizzazione di strutture per parchi divertimenti e, oltre alla costruzione di attrezzature ad uso di altre imprese, gestisce direttamente un parco divertimenti che ha un'unica sezione tematica «Water».

Durante il periodo 2003 l'impresa in oggetto, al fine di promuovere un nuovo prodotto, ha cominciato la costruzione di una nuova attrazione del parco divertimenti gestito direttamente e prevedeva di terminare tale realizzazione nel corso del 2004, cosicché l'intera offerta potesse essere disponibile dall'estate 2005; tale attrazione servirà anche da prototipo per le realizzazioni da produrre per altre imprese. Alla nuova attrazione si accederà mediante l'acquisto di un ulteriore biglietto, che si aggiungerà al biglietto di entrata al parco divertimenti.

All'inizio dei lavori, si prevedeva il sostenimento dei seguenti costi direttamente connessi alla costruzione della nuova attrazione:

	2003	2004
Costi per materie prime	250.000	350.000
Costi per utenze	125.000	125.000
Costi per servizi	300.000	200.000
Costi della manodopera	450.000	550.000
Altri costi	100.000	150.000

Al termine del 2003 le previsioni in termini di costi della costruzione in economia vengono rispettate ed alla combinazione produttiva in oggetto viene attribuito un valore pari ai costi sostenuti fino a quel momento per la sua edificazione.

Come da previsioni, la nuova attrazione è terminata nel 2004, ma i costi sostenuti per la sua realizzazione nel corso del 2004 si sono rivelati maggiori del previsto, attestandosi ad € 1.575.000 complessivamente.

L'impresa «Fun S.p.A.» offrirà, poi, attrazioni analoghe a quella che sta costruendo in economia anche ad altre imprese gestrici di parchi divertimento, al prezzo di listino di € 3.000.000 + IVA, rispetto al quale si riserva di concedere uno sconto nella misura del 5% qualora il pagamento avvenga entro 120 dalla data della fattura.

Il biglietto unitario per l'accesso alla nuova attrazione viene fissato in € 2,50 e si prevede di tenere fisso tale prezzo per i 6 anni di attivazione dell'attrattiva, durante i quali si prevede prudenzialmente il seguente afflusso di pubblico:

2005	2006	2007	2008	2009	2010
800.000	800.000	600.000	400.000	350.000	300.000

Dopo 6 anni l'attrazione verrà poi completamente rinnovata oppure sostituita sulla base di future ricerche di mercato; si presume che lo smantellamento dell'attuale struttura comporterà costi per circa € 40.000.

Per il funzionamento dell'attrazione si prevedono i seguenti costi annui:

Personale addetto esclusivamente alla nuova attrazione	10 unità
Costo medio unitario della manodopera	€ 35.000
Costi per energia elettrica ed altri servizi	€ 103.000
Costi per manutenzioni ordinarie	€ 25.000
Quota di costi indiretti riferibili all'attrezzatura	€ 212.000

Ipotizzando che per ognuno dei 6 anni di utilizzo dell'attrezzatura si attenda una remunerazione complessiva del capitale investito pari ad € 800.000 e che la nuova attrazione costituisca circa il 25% dell'intero complesso «Water», il Candidato provveda a determinare il valore correttamente assegnabile alla realizzazione in economia al termine del periodo 2004, assumendo l'applicazione rigorosa dei principi di determinazione del reddito di esercizio prelevabile.

Il Candidato indichi con chiarezza e sequenzialità tutti i calcoli effettuati, esplicitando i passaggi logici sottostanti; inoltre, evidenzi l'iscrizione dei valori relativi alla costruzione in economia nelle strutture logiche dei prospetti del Bilancio di esercizio ad uso interno relativo all'esercizio 2004.

ESEMPIO N. 5

Estratto dall'Appello del 7 Settembre 2006 (A-K)

Quesito n. 2

L'impresa «**B&C SpA**» è specializzata nella realizzazione di strumenti di precisione per ottici; nel corso del 2004, ha acquistato un nuovo impianto al fine di realizzare una nuova linea produttiva, sostenendo costi di € 580.000 + IVA.

La rinnovata linea produttiva consente la produzione di n. 200 pezzi l'anno, che vengono collocati sul mercato al prezzo netto medio di € 7.520 + IVA. Si tenga, inoltre, conto del fatto che – attesa l'alta specializzazione degli strumenti prodotti – la «B&C SpA» non detiene magazzino prodotti finiti.

Gli amministratori considerano che i dati di seguito riportati, relativi all'anno 2005 – primo anno di utilizzo del nuovo impianto – possano essere considerati standard costanti anche per i prossimi 9 anni, al termine dei quali verrà sostituito l'impianto:

ore annue di manodopera impiegate nella linea produttiva	N.	6.720
costo orario della manodopera	€	94,00
costi per materie prime	€	472.000
altri costi (materie sussidiarie, utenze, ecc.)	€	140.000

Gli amministratori, inoltre, prevedono di ottenere dall'intera attività della «B&C SpA» una remunerazione annua di € 1.000.000, nell'ambito della quale – stimando la proporzione dei ricavi – la nuova linea produttiva costituisce circa il 20%.

Al termine del primo anno, si stima che la funzionalità tecnica nei 10 anni di attività dell'impianto sarà pressoché costante.

Infine, va considerato che l'evoluzione tecnologica, al termine del 2005, ha condotto ad una riduzione dei costi di acquisto di impianti similari pari al 5%, ma che, una nuova disposizione normativa, impone una rigida procedura di collaudo e messa in sicurezza ambientale, che comporta costi di € 25.000 + IVA, da sostenere congiuntamente ad ogni nuova installazione di impianti similari.

Tenuto conto delle indicazioni sopra riportate, il Candidato provveda a determinare, nel rispetto della logica di determinazione del reddito di esercizio prelevabile, il **valore del costo da attribuire all'esercizio 2005 in relazione all'impianto considerato, indicando chiaramente tutti i passaggi logici seguiti ed i parametri posti a confronto.**

ESEMPIO N. 6

Estratto dall'Appello del 7 settembre 2005

Quesito n. 4

La «XY S.p.A.» produce tessuti ed ha due principali linee produttive: una relativa ai filati di lana ed una relativa ai tessuti in cotone; durante il 2003 ha provveduto ad una completa ristrutturazione di entrambe le linee produttive che ha comportato la sostituzione delle relative attrezzature; i costi sostenuti per l'acquisto di tali impianti e macchinari ammontano ad € 1.540.000 per la linea produttiva "filati di lana" e ad € 2.320.000 per la linea "tessuti in cotone".

La via utile totale delle combinazioni produttive era prevista, nel 2003, rispettivamente in 10 anni e 12 anni.

Al termine del 2004, primo anno di utilizzo delle due linee produttive, sono state stanziati quote di ammortamento pari, rispettivamente, ad € 180.000 ed € 220.000.

Dovendo calcolare tali quote di ammortamento al termine del 2005 nel rispetto della logica di determinazione del reddito di esercizio prelevabile, gli amministratori stilano il seguente piano economico sintetico, nel quale i costi relativi alle linee produttive e la quota di adeguata remunerazione sono indicati in percentuale rispetto ai ricavi:

anno	Linea produttiva "filati di lana"			Linea produttiva "tessuti di cotone"		
	Ricavi	Costi (diretti + indiretti)	Adeguata remun. (quota)	Ricavi	Costi (diretti + indiretti)	Adeguata remun. (quota)
2006	2.500.000	68%	20%	3.400.000	70%	22%
2007	2.750.000	68%	20%	3.400.000	72%	22%
2008	3.025.000	68%	20%	3.400.000	72%	22%
2009	3.327.500	70%	20%	3.740.000	72%	22%
2010	3.327.500	70%	20%	4.114.000	72%	22%
2011	3.327.500	70%	20%	4.525.400	75%	22%
2012	2.662.000	72%	20%	4.525.400	75%	22%
2013	2.129.600	72%	20%	4.525.400	75%	22%
2014	-- --	-- --	-- --	4.751.670	75%	22%
2015	-- --	-- --	-- --	4.989.254	75%	22%

Si deve, inoltre, tener conto del fatto che la funzionalità tecnica residua della combinazione produttiva "filati di lana" al termine del 2005 è pari a circa l'80% del totale, mentre per l'altra combinazione produttiva è pari a circa l'82%.

Si consideri, inoltre, che il costo attuale di mercato per impianti e macchinari simili – nella loro piena funzionalità tecnica – è stimabile rispettivamente in € 1.480.000 ed in € 2.780.000; si noti che tali valori tengono conto anche dell'evoluzione tecnologica e della concorrenza internazionale nel settore tessile.

Si noti, infine, che attualmente non è prevedibile alcuna possibilità di realizzo degli impianti in oggetto al termine della loro vita utile.

Il Candidato individui distintamente le **quote di ammortamento correttamente assegnabili al termine del 2005** in relazione alle due combinazioni produttive sopra descritte, indicando con chiarezza e sequenzialità tutti i calcoli effettuati ed esplicitando i passaggi logici sottostanti.

ESEMPIO N. 7

Estratto dall'Appello del 25 Gennaio 2006 (A-K)

Quesito n. 3

L'impresa «**Bonjour SpA**» opera nel settore delle commercializzazione all'ingrosso di prodotti dolciari da forno precotti e surgelati, destinati a bar e comunità.

Per la consegna a domicilio dei prodotti del catalogo, l'impresa possiede un parco automezzi industriali debitamente allestiti che conta 3 unità; all'inizio del 2005, la situazione di tali automezzi era la seguente:

Veicolo	Valore contabile	Fondo ammortamento già stanziato	Km totali percorribili nell'intera vita utile	Km già percorsi
Automezzo A	€ 57.000	€ 28.000	150.000	78.000
Automezzo B	€ 70.000	€ 24.000	150.000	54.000
Automezzo C	€ 42.000	€ 0	150.000	0

Alla fine del 2005, in sede di redazione del bilancio di esercizio, gli amministratori constatano che, durante l'anno, gli automezzi A, B e C hanno avuto un utilizzo che, riducendo la complessiva funzionalità tecnica, è rispettivamente pari a Km 27.000, Km 21.000 e Km 30.000.

Inoltre, gli amministratori, tenuto conto dei piani produttivi e delle connesse previsioni economico-finanziarie relative all'utilità della combinazione produttiva della quale gli automezzi oggetto di valutazione sono parte, stimano le seguenti massime quote di ammortamento future:

Massime quote di ammortamento assegnabili per gli automezzi negli anni residui di utilizzo			
	Automezzo A	Automezzo B	Automezzo C
2006	€ 7.000	€ 8.400	€ 5.600
2007	€ 7.000	€ 8.400	€ 5.600
2008	€ 7.000	€ 8.400	€ 5.600
2009	--	€ 8.400	€ 5.600
2010	--	€ 8.400	€ 5.600
2011	--	--	€ 5.600
2012	--	--	€ 5.600

Inoltre, prevedono di ottenere, al momento della dismissione degli Automezzi A, B e C un ricavo netto rettificato pari, rispettivamente, a € 6.000, € 10.000 e € 7.000.

Infine, si consideri che il prezzo di mercato (iva esclusa) di automezzi similari a quelli posseduti è stimato in € 60.000 (Automezzo A), € 74.000 (Automezzo B) e € 42.000 (Automezzo C).

Il Candidato, sulla base dei dati forniti, provveda a **determinare la quota di ammortamento** attribuibile, in sede di determinazione del reddito dell'esercizio 2005, al complesso degli automezzi industriali della «Bonjour SpA» **indicando con chiarezza e sequenzialità tutti i calcoli effettuati ed esplicitando i passaggi logici sottostanti.**